**ALLEGATO B**

# ACCORDO

**Per la realizzazione dei servizi educativi previsti dall'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia: prosecuzione dei servizi educativi per la prima infanzia anno educativo 2025/2026", approvato con Deliberazione di Giunta della Regione Basilicata n. 92 del 10/03/2026.**

## TRA

Il **Comune di _____,** con sede legale in _____ (__) alla via/piazza _____, C.F./P.I. _____, in persona del sindaco p.t. _____, ivi domiciliato per la carica, in qualità di **Comune capofila dell'Ambito Socio-Territoriale** n. ____, _____,

## E

Il **Comune** di _____, con sede legale in _____ (__) alla via/piazza _____, C.F./P.I. _____, in persona del sindaco p.t. _____, ivi domiciliato per la carica, in qualità di attuatore dell'operazione.

## PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta della Regione Basilicata n. 92 del 10/03/2026, pubblicata sul BUR Basilicata n. 12 del 12/03/2026, è stato approvato, nell'ambito del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027, l'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia 2025/2026: prosecuzione dei servizi educativi attivati nell'a.e. 2024/2025" (di seguito 'Avviso');
- Con detto Avviso la Regione Basilicata intende proseguire l'azione di potenziamento e miglioramento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sul territorio, già avviata in sede di prima sperimentazione con l'Avviso pubblico "Un nido per l'infanzia", approvato con Determinazione dirigenziale dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università n. 775/2024, pubblicato sul BUR Basilicata n. 26 del 1° giugno 2024;
- l'Avviso "Un nido per l'infanzia 2025/2026" intende sostenere i servizi educativi già attivati nell'anno educativo 2024/2025 nei Comuni che ricadono negli Ambiti socio territoriali della Regione Basilicata che hanno aderito alla prima edizione dell'Avviso, affinché possano continuare nell'erogazione del servizio in base alle esigenze del nuovo anno educativo, al fine di consolidare il sistema socio-educativo integrato per la fascia 0-6 anni, di ridurre i divari nell'offerta di detti servizi educativi e quello di migliorare la qualità complessiva del sistema. Inoltre, esso concorre all'adozione di misure di *welfare* per

la conciliazione tra vita e lavoro, alle garanzie di pari opportunità per la partecipazione delle donne al mondo del lavoro e la corresponsabilità nei compiti di cura della famiglia.

- L'iniziativa è coerente con la D.G.R. n. 714 del 14 novembre 2025 "PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione proposta di riprogrammazione del Programma Regionale" che alla Priorità 7 ESO 4.6 del Programma FESR FSE+ Basilicata 21/27 prevede anche azioni per il mantenimento dei servizi educativi all'infanzia al fine di favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro anche per le famiglie e i lavoratori residenti in aree economiche depresse ove l'assenza del sostegno FSE+ potrebbe pregiudicare l'esistenza di tali servizi;
- le risorse disponibili per il finanziamento dell'azione oggetto della Presente Convenzione sono imputate a valere sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 7 - Formazione e istruzione - Obiettivo specifico: ESO4.6;
- l'Avviso ha individuato quali beneficiari gli Ambiti Socio Territoriali, istituiti ai sensi della D.G.R. Basilicata n. 917/2015;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Basilicata n. 92 del 10/03/2026, ha altresì approvato la 'Convenzione' per la gestione di contributi previsti dall'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia: prosecuzione dei servizi educativi per la prima infanzia anno educativo 2025/2026", la quale regola i rapporti tra la Regione e gli Ambiti socio territoriali che hanno partecipato all'Avviso e definisce modalità e obblighi di realizzazione delle attività previste dallo stesso;
- la D.G.R. 565 dell'11/09/2026 ha approvato l'incremento della dotazione finanziaria inizialmente stabilita dall'Avviso di ulteriori € 104.862,03, per complessivi € 1.004.862,03, al fine di garantire la prosecuzione di tutti i servizi educativi attivati nei Comuni degli Ambiti Socio Territoriali che hanno partecipato all'Avviso;
- ritenuto che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e che l'articolo 30 del d.lgs. n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. disciplina le Convenzioni tra Enti Locali,

tanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

## Art. 1 – Oggetto

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Il presente accordo ha per oggetto:
   a) la regolazione dei rapporti tra le parti, identificate in epigrafe, per la realizzazione delle attività previste dall'Avviso, a seguito della presentazione dell'istanza n. _____, del_____, CUP _____, finanziate con Determinazione dirigenziale n. _____ del_____;
   b) le modalità di realizzazione delle attività;
   c) la gestione amministrativa e la rendicontazione delle attività finanziate.

## Art. 2 – Obblighi tra le Parti

1. L'Ambito socio territoriale, rappresentato dal comune Capofila, deve rispettare gli obblighi previsti dall'Avviso, nonché quelli previsti dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Basilicata a cui si fa espresso rinvio;
2. Il Comune Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
    a. entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, trasmettere al Responsabile del Progetto del Comune capofila dell'Ambito Socio-Territoriale:
        - dichiarazione di avvenuta attivazione del servizio educativo ammesso a finanziamento, specificando la tipologia di servizio attivato, la data avvio attività, i mesi di servizio erogati (entro la data iniziale del 1° settembre e quella finale del 31 agosto, per un massimo di dieci mensilità);
        - dichiarazione di conclusione delle attività.
    b. Inviare al Responsabile del Progetto dell'Ambito Socio-Territoriale i registri delle presenze, firmati dal personale educativo e vidimati dal proprio Responsabile di Progetto, a dimostrazione della realizzazione delle attività dei servizi educativi;
    c. comunicare al Responsabile del Progetto dell'Ambito Socio-Territoriale le variazioni previste dall'art. 6 dell'Avviso e dall'art. 5 del presente Accorso, con espressa indicazione del tipo di variazione richiesta, dei nominativi delle bambine/i e del servizio interessato;
    d. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, informando il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto secondo le disposizioni di cui all'art. 50 e all'allegato XI del Reg. 1060/2021, ossia:
        - fornire, sul sito web ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, comprese le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
        - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
        - esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
    e. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PR FSE+ Basilicata 2021-2027 su tutta la documentazione di spesa rappresentata dai registri delle presenze;

f. nominare un responsabile del trattamento dei dati personali e garantire un trattamento degli stessi conferme alla normativa vigente in termini di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato;

g. assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori autorizzati;

h. rispettare il divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 15 dell'Avviso, in forza del quale le spese dichiarate nella domanda di pagamento dall'Ambito socio territoriale non devono essere dichiarate a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione, o a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma.

i. consentire alla Regione Basilicata di effettuare controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi senza preavviso, della corretta realizzazione delle attività, assicurando la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle attività finanziate;

j. conservare tutti i documenti relativi al finanziamento e renderli disponibili per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario Ambito socio territoriale, come disposto dall'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. I documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

3. Entrambe le parti dovranno rispettare tutte le prescrizioni previste dall'Avviso al quale si fa espresso rinvio;

## Art. 3 - Responsabile di Progetto

1. Al fine di adempiere agli obblighi previsti dell'Avviso e dal presente Accordo, il Comune attuatore nomina quale Responsabile di Progetto _____.

2. Il Responsabile di Progetto provvede a coordinare e monitorare la realizzazione delle attività dei servizi educativi, affinché risultino erogati nel rispetto dei tempi prescritti e coerentemente con gli standard qualitativi e organizzativi previsti, curando la corretta rilevazione dell'avanzamento fisico e finanziario e la rendicontazione delle attività;

3. Il Responsabile di Progetto del Comune attuatore mette a disposizione il seguente indirizzo pec istituzionale con il quale invia ogni comunicazione formale e presso il quale riceve tutte le comunicazioni da parte dell'Ambito socio territoriale: _____

## Art. 4 – Erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo, come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, è condizionato all'effettiva realizzazione delle attività, comprovata da verifiche documentali e ispettive in loco. Pertanto, gli Ambiti socio territoriali dovranno produrre trimestralmente, a mezzo della piattaforma telematica Sirfo21, le dichiarazioni trimestrali di spesa e i registri delle presenze, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto del Comune attuatore a dimostrazione dell'avanzamento delle attività.

2. L'Ambito socio territoriale, quale beneficiario del contributo, può chiedere un'anticipazione pari al 40% del contributo per i servizi attivati nel Comune attuatore, qualora quest'ultimo manifesti la necessità di usufruire della detta anticipazione. L'erogazione avverrà a seguito della presentazione della richiesta a mezzo della piattaforma Sirfo21.

3. Il saldo del contributo spettante avverrà a completamento dell'anno educativo e ad avvenuta rendicontazione di tutte le attività svolte nel Comune attuatore; l'Ambito socio territoriale presenterà il rendiconto finale all'Ufficio preposto per l'erogazione del saldo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ultimazione di tutte attività dei servizi educativi realizzati dai Comuni della propria area socio territoriale.

4. La richiesta del saldo da parte di ciascun Ambito socio territoriale dovrà contenere la seguente documentazione:

    a. dichiarazione finale di spesa;

    b. richiesta di liquidazione a saldo rilasciata dal Sirfo21, a firma del Responsabile di Progetto dell'Ambito, a dimostrazione dell'avvenuto completamento fisico e finanziario delle attività;

    c. relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e i risultati conseguiti, a firma del Responsabile di Progetto dell'Ambito;

    d. copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto del Comune attuatore, a completamento di quelli già trasmessi in precedenza con le dichiarazioni trimestrali di spesa;

## Art. 5 – Variazioni

1. Se nel corso dell'anno educativo uno più bambini interrompano la frequenza del servizio, ai fini della rendicontazione è possibile chiedere che subentrino altri bambini che si iscrivano nel corso dell'anno o che risultino iscritti al servizio oltre il numero richiesto e ammesso a finanziamento. La variazione dei nominativi è consentita esclusivamente entro il numero di bambini per il quale è stato concesso il contributo.

2. Nel caso di più servizi attivati e finanziati all'interno del Comune attuatore, qualora per uno di detti servizi risultino iscritti bambini oltre il numero richiesto e ammesso a finanziamento, è possibile compensare, ai fini della rendicontazione, le eventuali mancate iscrizioni ad altro servizio pure attivato e finanziato fino a concorrenza del contributo concesso.

3. Le variazioni sopra dette vanno comunicate al Responsabile del Progetto dell'Ambito Socio-Territoriale all'Ufficio procedente, con espressa indicazione del tipo di variazione, dei nominativi dei bambini e del servizio interessato.

**Art. 6 – Attività di verifica**

1. L'Ufficio Programmazione e attuazione interventi per scuola e il diritto allo studio, oltre ai normali controlli previsti dal SIGECO del Programma, può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive presso il Comune attuatore per controllare la corretta realizzazione delle attività. Il Comune attuatore deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

**Art. 7 – Revoca del finanziamento**

1. Il contributo concesso sarà revocato totalmente in caso di rinuncia alla prosecuzione dei servizi educativi da parte di tutti dei Comuni attuatori dell'area dell'Ambito Socio-Territoriale, compreso il Comune attuatore che sottoscrive il presente accordo.

2. Il contributo concesso sarà revocato parzialmente, con conseguente rideterminazione dell'importo complessivo concesso all'Ambito socio territoriale, nel caso in cui il Comune attuatore intenda rinunciare alla prosecuzione dei servizi educativi inizialmente richiesti.

3. La rinuncia da parte del Comune attuatore deve essere formalizzata mediante dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Comune e inviata all'Ambito Socio-Territoriale.

4. Il contributo concesso sarà revocato in caso di mancata realizzazione delle attività dei servizi educativi da parte del Comune attuatore.

5. Il contributo concesso sarà revocato nel caso di perdita dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali per l'autorizzazione al funzionamento del servizio socio educativo attivato nel Comune attuatore.

6. Il contributo sarà revocato nel caso in cui sia stato concesso sulla base di dichiarazioni non veritiere rese dalle parti.

**Art. 8 – Tutela della riservatezza**

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale che ha individuato quale Responsabile del trattamento il Responsabile del Progetto dell'Ambito

Socio-Territoriale. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti per cui l'informativa è resa.

2. Il Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale ai sensi del GDPR (UE) 2016/679, tratterà i dati personali forniti connessi alla gestione dell'Avviso, nei termini e nelle modalità indicati nella presente informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

3. I dati forniti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

4. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti e raccolti in attuazione delle attività previste dall'Avviso pubblico.

5. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. e) del REG (UE) 679/2016. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

    a. assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al presente Avviso pubblico;
    b. pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
    c. trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;

6. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'art. 32 del G.D.P.R. (UE) 2016/679.

7. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte ai punti 5 e 6, della presente informativa.

8. I dati personali conferiti potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari del Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale e dai consulenti di Assistenza Tecnica che collaborano con esso, individuati quali autorizzati e/o incaricati del trattamento. Possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale, previa designazione quali Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione, esclusivamente per le finalità previste ai punti 5 e 6.

9. I dati personali sono conservati su server ubicati _____, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

10. La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento". Gli interessati

hanno il diritto di ottenere dal Comune capofila dell'Ambito Socio territoriale, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

11. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. I dati acquisiti saranno conservati presso gli Uffici del Responsabile per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

13. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Comune attuatore acconsente al trattamento dei dati forniti ai fini della attuazione di quanto previsto dall'Avviso.

**Art. 9 – Trasparenza**

1. Le Parti si impegnano al rispetto dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi.

**Art. 10 - Rinvio**

1. Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all'Avviso pubblico, nonché alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

**Art. 11 – Validità ed efficacia della convenzione**

1. Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino alla chiusura del progetto a mezzo della piattaforma Sirfo21.

**Art. 12 – Esenzione da imposte e tasse**

1. Il presente accordo è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della legge n. 845/1978.

**Art. 13 – Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

**Il Comune Capofila dell'Ambito socio territoriale**

**Il Comune Attuatore**